

MOZIONE POLITICA

MOZIONE DI RICHIESTA DI AUMENTO DI COMPETENZE PER GLI AVVOCATI

I delegati firmatari

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014 n. 132 che prevede, tra l'altro, la possibilità di stipulare una convenzione di negoziazione assistita da un avvocato.

CONSIDERATO che lo stesso Decreto Legge prevede la possibilità per l'avvocato di certificare l'autografia delle sottoscrizioni, tranne nel caso in cui nell'accordo "*le parti concludano uno dei contratti o compiono uno degli atti previsti dall'articolo 2643 del codice civile*" (articolo 5, comma 3 del citato decreto legge).

RITENUTO, invece, necessario riconoscere anche all'avvocato la facoltà di autenticare le firme delle parti che abbiano concluso accordi negoziali che prevedano il trasferimento di diritti o il compimento di atti previsti dall'articolo 2643 del codice civile, in quanto tale esclusione vanificherebbe l'intento legislativo di snellire e velocizzare la risoluzione delle controversie attraverso convenzioni extragiudiziali - anche in materia di separazione personale e scioglimento del matrimonio civile -, obbligando le parti a ricorrere alla prestazione professionale di un notaio con ulteriore ed inutile aggravio dei costi.

CHIEDONO

Al Congresso Nazionale Forense di Venezia di impegnare il Consiglio Nazionale Forense, unitamente all'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana (OUI) affinché promuovano presso il Governo ed il Parlamento l'eliminazione del comma terzo dell'articolo 5 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 132 e l'introduzione nello stesso decreto della possibilità per gli avvocati di autenticare sottoscrizioni di accordi aventi ad oggetto il trasferimento di diritti o il compimento di atti previsti dall'articolo 2643 del codice civile con conseguente loro legittimazione alla successiva richiesta di trascrizione dei medesimi.